



Una parte dell'allestimento della sala interna del Museo con gli apparati di registrazione e di misura.

IN BASSO:  
Replica funzionante dell'esperimento di G. Marconi dell'ottobre 1895, realizzato e donato da un radioamatore di Lanciano (CH).



Trasmettitore telegrafico in codice Morse della Marconi's Wireless Telegraph Co. anche questo utilizzato nei primi anni della Radio Vaticana per il Servizio Telegrafico (Sala Traffico).

All'interno di un trasmettitore ad Onde Corte, circuito raddrizzatore con diodi a vapore di mercurio.



Ondametro in camera termostatica utilizzato da Marconi.

Fonografo di Edison del 1898 primo esempio di registratore e riproduttore del suono.



DICASTERIUM  
PRO COMMUNICATIONE

TRASMITTENTE  
VATICANA  
MARCONI  
CITTÀ DEL VATICANO





## MUSEO STORICO DELLA RADIO VATICANA

Il Museo Storico della Radio Vaticana, inaugurato nel maggio 1995 e situato all'interno della Palazzina Marconi, nei Giardini Vaticani, si propone di ricordare il contributo dato dal Premio Nobel Guglielmo Marconi alla nascita ed allo sviluppo della Radio Vaticana. Creata su espressa volontà di S.S. Pio XI, subito dopo la stipula dei Patti Lateranensi e la nascita dello Stato della Città del Vaticano, la Radio Vaticana, ora facente parte nel Dicastero della Comunicazione, ancora oggi contribuisce alla diffusione del messaggio evangelico del S. Padre.

All'interno della Trasmittente, costruita appositamente da Guglielmo Marconi nel 1929 ed attiva per il servizio internazionale sulle Onde Corte fino al 2006, sono custoditi apparati e materiali utilizzati dai tecnici della Radio, dai registratori e riproduttori audio agli apparecchi di misura e controllo, dalle telescriventi per i collegamenti con le Nunziature ai microfoni utilizzati dai diversi Pontefici.

Di particolare interesse sono alcuni strumenti di misura utilizzati da Marconi dal 1929 al 1932, quando realizzò, oltre agli apparati di trasmissione per la Radio Vaticana, anche esperimenti di comunicazione con le onde ultracorte.

Il Museo è concepito per essere anche uno strumento didattico, con la dimostrazione pratica di alcuni degli apparati ed è visitato da scuole e associazioni varie.

Il Museo è visitabile di mattina, nei giorni feriali, previo appuntamento tramite e-mail all'indirizzo:

[museoperlaradio@spc.va](mailto:museoperlaradio@spc.va)

oppure sul sito:

<https://museoperlaradio.spc.va>

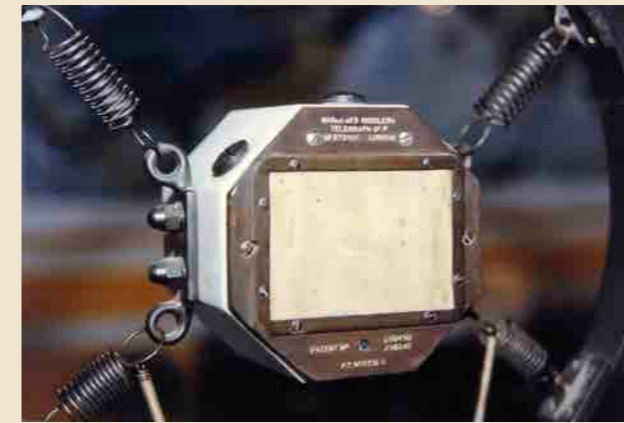
Non è previsto un biglietto d'ingresso ma un'offerta contribuirebbe al mantenimento e allo sviluppo del Museo stesso.

*Una visitatrice abituale, la Principessa Elettra Marconi, figlia del Premio Nobel.*

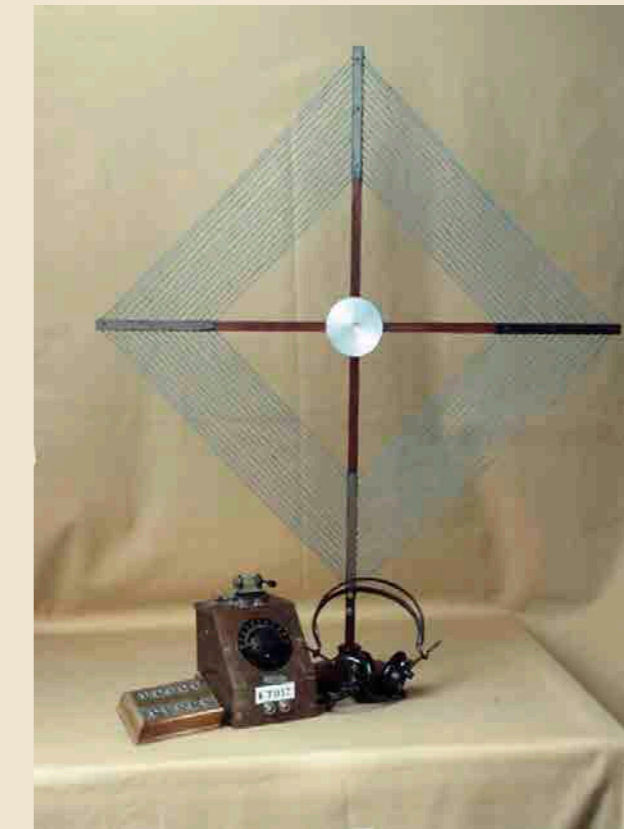


*Inaugurazione della Radio Vaticana.  
12 febbraio 1931;  
da sinistra il Card. Pacelli,  
Guglielmo Marconi e Pio XI.*

A FIANCO E SOPRA:  
*Il microfono utilizzato da Pio XI  
nel giorno dell'inaugurazione,  
12 febbraio 1931.*



*Una telescrivente della FACE, su brevetto Lorenz (Berlino) utilizzata negli anni '30 dalla Sala Traffico per i collegamenti con le Agenzie di Stampa e le Nunziature.*



*Ricevitore a cristallo di galena degli anni '30, il tipo più elementare di ricevitore di 'emergenza'.*



*Ricevitore a valvole della Siemens degli anni '50.*